



CITTÀ DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 71

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di Giugno alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

ANTISTA DAVIDE	Consigliere	Presente
BASILE GIULIO	Consigliere	Presente
BELLINO CARLO	Consigliere	Assente
BUGNONE EMANUELE	Consigliere	Presente
CACCETTA ERNESTO	Consigliere	Presente
CALOSSO VALERIO	Consigliere	Presente
CAVALLARO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
COMORETTO ALDO	Consigliere	Presente
DE FRANCIA PAOLO	Consigliere	Presente
DESSI' FRANCO	Sindaco	Presente
DI SUNNO CELESTE	Consigliere	Presente
LETTIERI ALFONSO	Consigliere	Presente
LUCARELLI GERARDO	Consigliere	Presente
MASSARO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MISURACA GIUSEPPE	Consigliere	Assente
MOGLIA PAOLO	Consigliere	Assente
MONZEGLIO UGO	Consigliere	Presente
MORENA GIUSEPPE	Consigliere	Assente
MORIONDO MICHELE	Consigliere	Assente
OGGERO FEDERICO	Consigliere	Presente
PAONE MICHELE	Consigliere	Presente
PEREZ PIETRO PAOLO	Consigliere	Assente
RUBINO ANTONIO	Consigliere	Assente
SAITTA OSVALDO	Consigliere	Presente
SAMMARTANO FRANCESCO	Presidente	Presente
SANTOIEMMA CESARE ANTONIO	Consigliere	Presente
SENATORE FRANCESCO	Consigliere	Presente
TESIO ANDREA	Consigliere	Presente
TILELLI MARCO	Consigliere	Presente
TROVATO GIANLUCA	Consigliere	Presente
ZOAVO FRANCESCA	Consigliere	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dott. SAMMARTANO FRANCESCO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. SCATIGNA ELISABETTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta – omissis.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 16/06/2010

Approvazione della variante parziale n. 14P/2010 al vigente P.R.G.C., per l'introduzione di modifiche normative, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. e dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 così come modificato con la Legge Regionale n. 41/97 (659)

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE

In data 29/04/08 è stata presentata dalla Soc. FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO srl sita in Via Molinetti n. 6 la richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico allo Sportello Imprese di Rivoli per la realizzazione di ampliamento fabbricato industriale;

Il progetto presentato dalla Soc. FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO srl era in contrasto con lo strumento urbanistico e non è stato accolto con la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90 in data 29/08/08;

In data 23/09/2008 il sig. GAGNOR Matteo in qualità di legale rappr. della FONDERIA MECCANICA

F.LLI CAREGLIO ha richiesto la convocazione di una conferenza di servizi in base all'art. 5 del D.P.R.

447/98, per l'ampliamento di 1030 mq. del fabbricato industriale sito in area agricola At2, via Molinetti,6.

In data 30/10/2008 la Giunta Comunale accoglieva positivamente il progetto industriale e le relative necessità di ampliamento, fatte salve le verifiche sulla viabilità ed accessi da migliorare e la verifica delle emissioni in atmosfera in relazione all'ampliamento industriale;

In data 02/02/2010 la Giunta Comunale con deliberazione n. 25 ha formulato un indirizzo operativo inerente l'introduzione di modifiche cartografiche e normative al vigente P.R.G.C.;

L'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/00 "Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici", ha stabilito che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile del Procedimento del Comune interessato rigetta l'istanza, tuttavia quando il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile del Procedimento può, motivatamente, convocare una Conferenza dei Servizi, disciplinata dagli articoli 14 e seguenti della legge n. 214/90 e s.m.i., per le conseguenti conclusioni, dandone contestualmente pubblico avviso, qualora l'esito della Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge n. 1150/42, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale.

Non è richiesta l'approvazione della Regione, le cui attribuzioni sono fatte salve dall'art. 14, comma 3-bis della legge n. 241/90;

In data 15/04/2010, presso la sede dello Sportello Imprese, si svolse la prima conferenza di servizi per l'esame dell'istanza con la partecipazione delle amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, per la conclusione del presente procedimento amministrativo;

In data 06/05/2010, presso la sede dello Sportello Imprese, si svolse la seconda conferenza di servizi per il riesame dell'istanza e l'Architetto Gianfranco FIORA, Dirigente del Servizio Urbanistica della Provincia di Torino ha illustrato la delibera di Giunta Provinciale n. 433-16169/2010 del 04/05/2010 ad oggetto: "Urbanistica – Comune di Rivoli – Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. - Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 447 del

20 ottobre 1998 e s.m.i. - Pronunciamento di compatibilità.", con la quale viene dichiarata la compatibilità rispetto al vigente P.T.C., unitamente alle osservazioni (riassunte della deliberazione) e meglio esplicitate nella determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 25/18118/2010.

Il verbale della seconda conferenza dei servizi formulato secondo la procedura dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. costituisce adozione di variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77, e pertanto vista la D.G.R. N. 29-4134 del 15/10/2001, il verbale, il progetto e la proposta di variante normativa sono stati depositati in visione presso la Segreteria Comunale ed sono stati pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Rivoli dal 13/05/2010 al 13/06/2010.

La fase di pubblicazione è stata stabilita in trenta giorni complessivi, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione potevano essere presentate osservazioni ai sensi dell'art. 17 comma 7 della suddetta Legge Regionale n. 56/77.

La Commissione Consiliare ha visionato il progetto e la variante nella seduta del 14/06/2010;

Non sono pervenute osservazioni o proposte in merito alla variante parziale urbanistica;

L'assunzione della presente deliberazione compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del testo unico n. 267/00 e pertanto si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- ☐ di approvare la variante denominata 14/P al vigente P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3288 del 25/06/2001, per l'introduzione di modifiche normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n°56/77 così come modificato con la Legge Regionale n° 41/97, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Scheda normativa: area normativa At2.
- ☐ di dare atto che, l'approvazione della variante 14P/2010 è riferita alle particelle n.ri 1-53-63 del foglio di mappa n. 28 del Comune di Rivoli, con variazione delle note dell'area normativa At2;
- ☐ di dare atto che, ad avvenuta approvazione della presente variante normativa, la deliberazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., verrà trasmessa alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte;
- ☐ di dare atto che, sussistono le condizioni tecniche per procedere con una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto la variante stessa:

- non presenta i caratteri di strutturalità riportati al comma 4 dell'art. 17;
- individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
- è compatibile con i piani sovracomunali.

☐ Di dare atto che la presente variante è stata curata dall'Area Programmazione e Sviluppo del Territorio.

Si propone che il Consiglio Comunale dichiari la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto è necessario procedere in tempi ristretti per l'attuazione del Piano Industriale, relativamente ad importanti commesse industriali ed al possibile sviluppo tecnologico di portata internazionale con l'evidente ricaduta economica ed occupazionale prodotta dallo stesso Piano sull'Azienda e su quelle ad essa collegate.

PG/pg

Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento entrano in sala i consiglieri Bellino, Misuraca, Morena, Moriondo, Moglia ed escono i consiglieri Moriondo, Comoretto, Sammartano, Di Sunno portando a 24 il numero dei consiglieri presenti al momento della votazione.

Sulla deliberazione su esposta è stato acquisito il parere favorevole della I° Commissione intersettoriale ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

Il Presidente del consiglio pone in votazione l'emendamento proposto dalla Giunta

EMENDAMENTO

“ Approvazione della variante parziale n. 14P/2010 al vigente P.R.G.C., per l'introduzione di modifiche normative, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. e dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 così come modificato con la Legge Regionale n. 41/97”.

Si propone di emendare la proposta di deliberazione citata in oggetto considerato che e' pervenuta una osservazione in data 08/06/2010 al prot. n. 25781 da parte della Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio srl.

L'osservazione proposta dalla Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio è di posticipare il termine temporale entro il quale effettuare la rilocalizzazione a 40 anni dalla data del rilascio del Permesso di costruire al fine di consentire il completamento del Piano di ammortamento(33 anni) ed avere un congruo numero di anni per ricostituire adeguate risorse finanziarie e poter programmare un piano di rilocalizzazione che dovrà prevedere il progetto e la realizzazione di un nuovo sito industriale.

Nella seduta della 1^ Commissione Consiliare “Assetto ed uso del territorio ed ambiente” del 14/06/2010 è stata discussa la sopracitata osservazione ed è stato deciso di non accoglierla pur votando favorevolmente la proposta di variante parziale al P.R.G.C.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Sozza ha evidenziato quanto segue:

"Preso atto delle osservazioni proposte dalle Officine Meccaniche Fratelli Careglio, si ritiene di non accogliere la richiesta di estendere da 20 a 40 anni il termine per la rilocalizzazione dell'azienda e il ripristino dello stato dei luoghi. Pur riconoscendo la fondatezza delle valutazioni sul ciclo economico degli investimenti che l'azienda ha evidenziato con le osservazioni pervenute, nonché le indubbie ricadute in termini di sviluppo dell'occupazione e, più in generale, di sviluppo industriale sul territorio della nostra Città, si ritiene che l'estensione del termine temporale oltre i 20 anni rischi di distogliere l'attenzione verso la necessità e urgenza di iniziare un percorso che porti ad una effettiva e sostenibile rilocalizzazione dell'impresa. Il termine di 20 anni consente all'impresa di avviare il piano di investimento e affrontare l'urgenza della realizzazione del sito per iniziare al più presto le attività. Nel corso dei prossimi anni potrebbero verificarsi condizioni - che ci auguriamo positive per l'azienda - che potrebbero modificare le attuali necessità e richiedere una accelerazione del processo di rilocalizzazione, o una ridefinizione del piano industriale. Questo impegna l'Amministrazione, non solo a monitorare in modo specifico tale evoluzione, ma a supportare, in modo più complessivo, le necessità delle imprese operanti sul territorio rovese, con strumenti normativi di carattere generale rispetto alle politiche di localizzazione e sviluppo industriale che la nostra Città vorrà darsi. Mantenere il termine di 20 anni impegna non solo l'azienda, ma anche l'Amministrazione, ad individuare strumenti e modalità operative che consentano la rilocalizzazione dell'impresa, eventualmente rivalutando, in un secondo momento, i tempi e i modi di questo delicato e complesso processo."

Al fine di adeguare la proposta di deliberazione, occorre pertanto:
sostituire alla frase: “non sono pervenute osservazioni o proposte in merito alla variante parziale urbanistica” la seguente frase:” è pervenuta in data 08/06/2010 al prot. 25781 un'osservazione da parte della Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio srl”.

Inserire nel dispositivo della delibera al primo punto la seguente frase:

“ di non accogliere l'osservazione presentata dalla Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio srl per le motivazioni evidenziate nella proposta di emendamento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale”

Il Consiglio comunale con 23 voti favorevoli, 1 astenuto (Antista) su 25 consiglieri presenti e 22 votanti APPROVA l'emendamento.

Il Presidente del consiglio pone in votazione la delibera così emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente Area Programmazione e Sviluppo Territorio , ai sensi dell'art. 49 del T.U n. 267/00;

acquisito altresì il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Generale;

con 20 voti favorevoli, 1 voto contrario (Antista) 3 astenuti (Trovato, Massaro, Caccetta) su 24 consiglieri presenti e 21 votanti

APPROVA

La delibera nel testo sotto riportato

Si dà atto che entra il consigliere Di Sunno portando a 25 il numero dei consiglieri presenti al momento della votazione.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, quarto comma del T.U 267/00 ed il Consiglio comunale con 21 voti favorevoli , 1 voto contrario (Paone) , 3 astenuti (Antista, Trovato, Massaro) su 25 consiglieri presenti e 22 votanti

APPROVA.

Approvazione della variante parziale n. 14P/2010 al vigente P.R.G.C., per l'introduzione di modifiche normative, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. e dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 così come modificato con la Legge Regionale n. 41/97 (659)

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE

In data 29/04/08 è stata presentata dalla Soc. FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO srl sita in Via Molinetti n. 6 la richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico allo Sportello Imprese di Rivoli per la realizzazione di ampliamento fabbricato industriale;

Il progetto presentato dalla Soc. FONDERIA MECCANICA F.LLI CAREGLIO srl era in contrasto con lo strumento urbanistico e non è stato accolto con la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90 in data 29/08/08;

In data 23/09/2008 il sig. GAGNOR Matteo in qualità di legale rappr. della FONDERIA MECCANICA

F.LLI CAREGLIO ha richiesto la convocazione di una conferenza di servizi in base all'art. 5 del D.P.R.

447/98, per l'ampliamento di 1030 mq. del fabbricato industriale sito in area agricola At2, via Molinetti,6.

In data 30/10/2008 la Giunta Comunale accoglieva positivamente il progetto industriale e le relative necessità di ampliamento, fatte salve le verifiche sulla viabilità ed accessi da migliorare e la verifica delle emissioni in atmosfera in relazione all'ampliamento industriale;

In data 02/02/2010 la Giunta Comunale con deliberazione n. 25 ha formulato un indirizzo operativo inerente l'introduzione di modifiche cartografiche e normative al vigente P.R.G.C.;

L'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/00 "Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici", ha stabilito che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile del Procedimento del Comune interessato rigetta l'istanza, tuttavia quando il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile del Procedimento può, motivatamente, convocare una Conferenza dei Servizi, disciplinata dagli articoli 14 e seguenti della legge n. 214/90 e s.m.i., per le conseguenti conclusioni, dandone contestualmente pubblico avviso, qualora l'esito della Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge n. 1150/42, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale.

Non è richiesta l'approvazione della Regione, le cui attribuzioni sono fatte salve dall'art. 14, comma 3-bis della legge n. 241/90;

In data 15/04/2010, presso la sede dello Sportello Imprese, si svolse la prima conferenza di servizi per l'esame dell'istanza con la partecipazione delle amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, per la conclusione del presente procedimento amministrativo;

In data 06/05/2010, presso la sede dello Sportello Imprese, si svolse la seconda conferenza di servizi per il riesame dell'istanza e l'Architetto Gianfranco FIORA, Dirigente del Servizio Urbanistica della

Provincia di Torino ha illustrato la delibera di Giunta Provinciale n. 433-16169/2010 del 04/05/2010 ad oggetto: “Urbanistica – Comune di Rivoli – Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. - Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 447 del

20 ottobre 1998 e s.m.i. - Pronunciamento di compatibilità.”, con la quale viene dichiarata la compatibilità rispetto al vigente P.T.C., unitamente alle osservazioni (riassunte della deliberazione) e meglio esplicitate nella determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 25/18118/2010.

Il verbale della seconda conferenza dei servizi formulato secondo la procedura dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. costituisce adozione di variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77, e pertanto vista la D.G.R. N. 29-4134 del 15/10/2001, il verbale, il progetto e la proposta di variante normativa sono stati depositati in visione presso la Segreteria Comunale ed sono stati pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Rivoli dal 13/05/2010 al 13/06/2010.

La fase di pubblicazione è stata stabilita in trenta giorni complessivi, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione potevano essere presentate osservazioni ai sensi dell'art. 17 comma 7 della suddetta Legge Regionale n. 56/77.

La Commissione Consiliare ha visionato il progetto e la variante nella seduta del 14/06/2010;

E' pervenuta in data 08/06/2010 al prot. 25781 un'osservazione da parte della Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio srl”;

L'assunzione della presente deliberazione compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del testo unico n. 267/00 e pertanto si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- ☐ di non accogliere l'osservazione presentata dalla Società Fonderia Meccanica F.lli Careglio srl per le motivazioni evidenziate nella proposta di emendamento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- ☐ di approvare la variante denominata 14/P al vigente P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3288 del 25/06/2001, per l'introduzione di modifiche normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n°56/77 così come modificato con la Legge Regionale n° 41/97, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Scheda normativa: area normativa At2.
- ☐ di dare atto che, l'approvazione della variante 14P/2010 è riferita alle particelle n.ri 1-53-63 del foglio di mappa n. 28 del Comune di Rivoli, con variazione delle note dell'area normativa At2;
- ☐ di dare atto che, ad avvenuta approvazione della presente variante normativa, la deliberazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., verrà trasmessa alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte;
- ☐ di dare atto che, sussistono le condizioni tecniche per procedere con una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto la variante stessa:

- non presenta i caratteri di strutturalità riportati al comma 4 dell'art. 17;
- individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
- è compatibile con i piani sovracomunali.

☐ Di dare atto che la presente variante è stata curata dall'Area Programmazione e Sviluppo del Territorio.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 16/06/2010

Letto, approvato e sottoscritto salve le rettificazioni che potranno esservi apportate in sede di lettura ed approvazione (art. 80 regolamento del Consiglio comunale).

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. SAMMARTANO FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA

Copia conforme all'originale

Rivoli, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Estratto della presente deliberazione è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 2/7/10 al 17/7/10

Rivoli, 19/7/10

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA

Divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134.4 del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Rivoli, 16/6/10

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA
